

COMUNE PONTECCHIO POLESINE

Provincia di Rovigo



ORGANO DI REVISIONE

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

Revisore unico

Dott. Marco Rinaldo

Comune di PONTECCHIO POLESINE

Provincia di Rovigo

Verbale n. 3 del 7.4.2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

Il Revisore unico ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

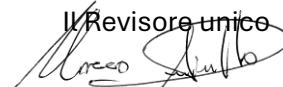
- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Pontecchio Polesine che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mestrino (PD), lì 7 aprile 2026

Il Revisore unico



Sommario

1. INTRODUZIONE	4
2. CONTO DEL BILANCIO	6
2.1 Il risultato di amministrazione	6
2.2 Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	7
2.3 Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	8
2.4 Verifica degli equilibri	9
2.5 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	10
2.6 Analisi della gestione dei residui	12
2.7 Servizi conto terzi e partite di giro	15
3. GESTIONE FINANZIARIA	15
3.1 Fondo di cassa	15
3.2 Tempestività pagamenti	16
3.3 Analisi degli accantonamenti	17
3.4 Fondi spese e rischi futuri	18
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	19
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	24
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	25
4.2 Strumenti di finanza derivata	27
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	27
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	27
6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	27
6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	28
6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	28
6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	29
7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	29
8. PNRR E PNC	30
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	31
10. CONCLUSIONI	31

1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Marco Rinaldo, Revisore unico nominato con delibera C.C. n. 16 del 4.11.2025,

- ricevuta in data 26 marzo 2026, e successivamente integrata in data 3 e 7 aprile 2026, la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 17 del 3 aprile 2026, completi dei documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL).
- visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità;

tenuto conto che

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	7
di cui variazioni di Consiglio	1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	4
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	-
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	-

di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	1
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	-
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	-

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dal Revisore unico (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

Riporta

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2.224 abitanti.

L'Ente non è in dissesto.

L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione.

nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità di controllo preliminare;
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una

delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 5 febbraio 2026, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente non ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).
- l'Ente ha raggiunto i propri obiettivi di servizio;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;
- l'Ente non rientra tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 – Allegato A.

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

Il Revisore unico ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un avanzo di Euro 440.758,63.

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente non ha indicato, nel prospetto del risultato di amministrazione, i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;

Il Revisore unico ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	999.693,80	522.663,60	440.758,63
<i>Composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	497.758,17	312.773,70	171.083,02
Parte vincolata (C)	37.687,33	726,32	77.082,74
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	464.248,30	209.163,58	192.592,87

Il Revisore unico ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali - sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. - non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente non ha vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

2.2 Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	121.410,03											121.410,03
Finanziamento di spese correnti	54.513,39											54.513,39

non permanenti													
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00												0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00												0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00								0,00
Utilizzo parte vincolata						3.159,16	2.346,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti												0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	175.923,42	0,00	0,00	0,00	0,00	3.159,16	2.346,00	0,00	0,00	0,00	5.505,16	0,00	181.428,58
Totale delle parti non utilizzate	26.840,16	254.340,87	20.000,00	38.432,83	312.773,70	1.621,16	0,00	0,00	0,00	0,00	1.621,16	0,00	341.235,02
Totali	202.763,58	254.340,87	20.000,00	38.432,83	312.773,70	4.780,32	2.346,00	0,00	0,00	0,00	7.126,32	0,00	522.663,60

Il Revisore unico ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3 Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	622.923,37
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	86.204,29
Fondo pluriennale vincolato di spesa	629.170,70
SALDO FPV	(542.966,41)
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	235.850,20
Minori residui passivi riaccertati (+)	73.988,27
SALDO GESTIONE RESIDUI	(161.861,93)

Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	622.923,37
SALDO FPV	(542.966,41)
SALDO GESTIONE RESIDUI	(161.861,93)
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	181.428,58
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	341.235,02
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	440.758,63

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		257.134,73
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	9.360,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	58.798,93
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		188.975,80
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	(150.772,94)
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		339.748,74
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		4.250,81
- Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	4.250,81
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziato nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		261.385,54
Risorse accantonate / stanziato nel bilancio dell'esercizio 2025		9.360,00
Risorse vincolate nel bilancio		63.049,74
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		188.975,80
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		(150.772,94)
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		339.748,74

2.4 Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha /non ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024).

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 261.385,54
- W2 (equilibrio di bilancio): € 188.975,80
- W3 (equilibrio complessivo): € 339.748,74

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

2.5 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

Il Revisore unico ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	9.486,29	31.637,43
FPV di parte capitale	76.718,00	597.533,27
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2023	2024	2025

Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	37.600,96	9.486,29	31.637,43
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	37.600,96	7.581,63	30.700,52
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-	-
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	1.904,66	936,91
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-
(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali; (**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.			

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Il Revisore unico ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo

Salario accessorio e premiante	21.628,35
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	10.009,08
Altro	-
Totale FPV 2025 spesa corrente	31.637,43

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	351.299,65	76.718,00	597.533,27
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	351.299,65	76.718,00	547.533,27
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	-	-	50.000,00
di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-
di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	-	-	-

Non è presente Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie.

2.6 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 13 del 17.03.2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 2 del 16.03.2026).

Il Revisore unico ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti. Ed in particolare trattasi:

- Euro 48.215,23 per entrate extratributarie (Titolo 3) e consistenti in sanzioni codice della strada, accertamenti IMU e Tari;
- Euro 44.518,93 per spese in conto capitale (Titolo 2) e consistenti in incentivi per le funzioni tecniche non ancora liquidate.

Per i residui attivi non si rilavano particolari problematiche di incasso, mentre per quelli passivi saranno pagati alle relative scadenze.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

Variazione residui				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	692.220,92	149.355,64	969.137,95	426.272,67
Residui passivi	762.552,65	415.852,97	765.982,72	419.283,04

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Minori residui da accertamento		
	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	227.205,93	61.301,88
Gestione corrente vincolata	-	-
Gestione in conto capitale vincolata	-	-
Gestione in conto capitale non vincolata	942,70	7.403,57
Gestione servizi c/terzi	7.701,57	5.282,82
Minori residui	235.850,20	73.988,27

Il Revisore unico ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il Revisore unico ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato sulla base delle informazioni acquisite dal Responsabile del Servizio Finanziario nel confronto con gli uffici interessati.

Il Revisore unico ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Il Revisore unico ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Il Revisore unico ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Il Revisore unico ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	31.027,73	28.134,34	8.140,86	76.202,00	86.854,83	230.359,76
Titolo II					48.258,65	48.258,65
Titolo III	48.215,23	677,84	8.343,26	6.273,82	39.160,62	102.670,77
Titolo IV			50.000,00	50.000,00	480.024,37	580.024,37
Titolo V					7.500,00	7.500,00
Titolo VI						0,00
Titolo VII						0,00
Titolo IX					324,40	324,40
Totali	79.242,96	28.812,18	66.484,12	132.475,82	662.122,87	969.137,95

Analisi residui passivi 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	882,86	29.857,36	11.300,98	60.824,69	361.396,51	464.262,40
Titolo II	57.696,19	66.291,39		41.954,94	131.034,80	296.977,32
Titolo III						0,00
Titolo IV						0,00
Titolo V						0,00
Titolo VII			303,00	3.600,00	840,00	4.743,00
Totali	58.579,05	96.148,75	11.603,98	106.379,63	493.271,31	765.982,72

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
Residui iniziali	7.593,69	32.341,67	23.639,50	3.545,40	0,00	42.665,74	98.089,14	67.566,90

TIA/TARI ordinaria	Riscosso c/residui al 31.12	215,26	1.313,94	618,44	350,05	0,00	1.820,74		
	Percentuale di riscossione	2,8%	4,1%	2,6%	9,9%		4,3%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	26.759,36	5.933,22	0,00	7.657,28	0,00	17.018,02	14.912,75	10.913,15
	Riscosso c/residui al 31.12	17.913,07	5.933,22	0,00	1.590,82	0,00	17.018,02		
	Percentuale di riscossione	66,9%	100,0%		20,8%		100,0%		

2.7 Servizi conto terzi e partite di giro

Il revisore unico ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

Il revisore unico ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	886.744,10
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	886.744,10

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	845.543,27	679.199,62	866.774,10
<i>di cui cassa vincolata</i>	-	-	-

Il Revisore unico ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del

2025.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2 Tempestività pagamenti

Il revisore unico ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il revisore unico ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

Tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
Comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
Comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.
- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato alleato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013

nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) – 10,47 giorni
 - tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 18,25 giorni
 - tempo medio ponderato di ritardo (annuale) -14,89 giorni
- che l'ente non versa in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (non ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il revisore unico nel calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ha verificato che:

- l'Ente nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi per capitoli
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 101.967,93.

L'Ente ha motivato ed eliminato crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 141.130,61 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Ente non è tenuto ad effettuare l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge n. 147/2013.

Tuttavia, si precisa che nel rendiconto sono stati accantonati cautelativamente Euro 5.000,00 per perdite società partecipate.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

Il revisore unico ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento generico e prudenziale per fondo rischi contenzioso per euro 10.000.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	1.600,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.600,00
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	3.200,00

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Non ricorrono le condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018 per l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali.

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica e altri fondi e accantonamenti

Il revisore unico ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a Euro 26.832,83 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2025.

Il revisore unico ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per obiettivi di finanza pubblica e per le passività potenziali probabili.

Natura del Fondo	Importo
Fondo spese potenziali	20.000,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	4.360,00

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.352.035,17	1.248.928,35	1.187.894,65	87,86%	95,11%
Titolo 2	167.087,81	433.071,93	340.198,23	203,60%	78,55%
Titolo 3	252.954,39	177.100,85	151.722,09	59,98%	85,67%
Titolo 4	203.246,47	439.002,60	418.868,59	206,09%	95,41%
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	1.975.323,84	2.298.103,73	2.098.683,56	106,25%	91,32%

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.248.928,35	986.493,67	963.452,03	77,14%	97,66%
Titolo 2	533.611,31	249.954,54	191.676,71	35,92%	76,68%
Titolo 3	168.719,21	166.262,40	182.464,85	108,15%	109,75%
Titolo 4	386.268,91	209.324,52	144.575,41	37,43%	69,07%
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	2.337.527,78	1.612.035,13	1.482.169,00	63,41%	91,94%

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	948.563,15	948.563,15	1.000.277,68	105,45%	105,45%
Titolo 2	228.757,70	497.133,67	442.442,70	193,41%	89,00%
Titolo 3	195.102,26	208.502,26	240.626,47	123,33%	115,41%
Titolo 4	501.603,82	683.660,99	651.891,54	129,96%	95,35%
Titolo 5	200.000,00	200.000,00	137.500,00	68,75%	68,75%
TOTALE	2.074.026,93	2.537.860,07	2.472.738,39	119,22%	97,43%

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	SI	SI
TARSU/TIA/TARI/TARES	SI	SI
Sanzioni per violazioni codice della strada	SI	SI
Fitti attivi e canoni patrimoniali	SI	NO

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono sostanzialmente in linea rispetto a quelle dell'esercizio 2024.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	20.000,00	28.004,39	22.943,56
Riscossione	6.460,59	28.004,39	22.376,61

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni codice della strada	2023	2024	2025
Accertamento	7.743,11	-	17.018,02
Riscossione	56.413,15	-	-

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2024.

Attività di verifica e controllo

Nel corso del 2025 l'Ente non ha attivato la riscossione coattiva ma si è attivata solo con avvisi di liquidazione emessi dall'Ente stesso. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	692.220,92	
Residui riscossi nel 2025	149.355,64	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	235.850,20	
Residui al 31/12/2025	307.015,08	44,35%
Residui della competenza	662.122,87	
Residui totali	969.137,95	
FCDE al 31/12/2025	101.967,93	10,52%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.801.992,17	1.947.014,31	1.395.379,78	77,44%	71,67%
Titolo 2	496.733,92	825.391,70	367.188,12	73,92%	44,49%
Titolo 3	-	-	-	-	-
TOTALE	2.298.726,09	2.772.406,01	1.762.567,90	76,68	63,58

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.984.248,86	1.639.675,63	1.360.227,51	68,55%	82,96%
Titolo 2	655.588,30	655.836,61	533.243,43	81,34%	81,31%

Titolo 3	-	-	-	-	-
TOTALE	2.639.837,16	2.295.512,24	1.893.470,94	71,73%	82,49%

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.307.898,65	1.649.693,17	1.421.706,21	108,70%	86,18%
Titolo 2	751.603,82	1.081.789,02	983.268,76	130,82%	90,89%
Titolo 3	200.000,00	200.000,00	137.500,00	68,75%	68,75%
TOTALE	2.259.502,47	2.931.482,19	2.542.474,97	112,52%	86,73%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	426.877,63	394.798,40	-32.079,23
102	imposte e tasse a carico ente	45.999,24	40.993,02	-5.006,22
103	acquisto beni e servizi	621.415,62	595.283,48	-26.132,14
104	trasferimenti correnti	207.941,74	264.365,59	56.423,85
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	20.156,94	17.248,13	-2.908,81
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	28.350,05	77.380,16	49.030,11
TOTALE		1.350.741,22	1.390.068,78	39.327,56

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro € 469.712,55;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co.

228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa del 2009;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il revisore unico ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	293.270,84	427.546,96
Spese macroaggregato 103		4.329,00
Irap macroaggregato 102		29.758,66
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: rimborso quota parte per segretario comunale, rimborso personale in convenzione, polizia locale, ufficio tecnico unico		
Altre spese: correzione		
Totale spese di personale (A)	293.270,84	461.634,62
(-) Componenti escluse (B)		270.219,41
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	293.270,84	191.415,21
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

Il Revisore unico ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

Il Revisore unico ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

Il Revisore unico ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	284.815,46	275.518,25	-9.297,21
203	Contributi agli investimenti	50.000,00	0,00	-50.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	121.709,97	110.217,24	-11.492,73
	TOTALE	456.525,43	385.735,49	-70.789,94

Il Revisore unico ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

Il Revisore unico ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

Il Revisore unico ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024.

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente ha il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
1,85%	1,10%	1,78%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.187.894,65	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	340.198,23	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	151.722,09	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	1.679.814,97	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	167.981,50	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	17.248,13	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	

(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	137.981,50	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	17.248,13	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		1,03%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	463.963,25
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	74.010,75
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	-
4) Rettifiche (riallineamento a piani ammortamento)	+/-	-
TOTALE DEBITO	=	389.952,50

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	604.271,94	535.361,87	463.963,25
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	68.910,07	71.398,62	74.010,75
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	535.361,87	463.963,25	389.952,50
Nr. Abitanti al 31/12	2.220	2.100	2.224
Debito medio per abitante	241,15	220,93	175,34

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 22.348,81	€ 19.860,26	€ 17.248,13
Quota capitale	€ 68.910,07	€ 71.398,62	€ 74.010,75
Totale fine anno	€ 91.258,88	€ 91.258,88	€ 91.258,88

L'Ente nel 2025 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

Il Revisore unico ha verificato che l'ente è in surplus di Euro 1.300 ed è stata correttamente contabilizzata l'operazione di restituzione.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Di seguito l'elenco degli enti e organismi strumentali e delle società partecipate con l'indicazione della relativa quota percentuale, e i siti internet nei quali sono consultabili i rendiconti e bilanci:

Denominazione, ragione sociale enti e organismi partecipati	Tipo partecipazione	Quota % di partecipazione	Funzioni esercitate	Sito internet in cui è disponibile il rendiconto
CONSIGLIO DI BACINO POLESINE S.P.A. (C.F. 93019960298)	diretta	7,96%	Captazione, adduzione e di distribuzione di acqua ad uso civile e diversi, di fognatura, di depurazione - servizio idrico integrato	https://www.atopolesine.it/home

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

Denominazione, ragione sociale enti e organismi partecipati	Credito del	Debito della società	Diff.	Debito del	Credito della società	Diff.
---	-------------	----------------------	-------	------------	-----------------------	-------

	Comune v/società	v/Comune		Comune v/società	v/Comune	
	Residui attivi	Contabilità della società		Residui passivi	Contabilità della società	
Acquevenete spa	52.771,81	52.771,81	-	18.643,82	18.597,88	45,94

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Il Revisore unico ha verificato ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

Il Revisore unico ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento della partecipazione in Consiglio di Bacino Polesine s.p.a, partecipazione dirette e coerente con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

Sono state inoltre individuate le partecipazioni da dismettere:

L'ente ha inoltre individuato le partecipazioni da dismettere:

Soggetto partecipato	Motivo dismissione	Modalità dismissione	Data dismissione	Collocamento personale	Partecipazione
CONSVIPO IN LIQUIDAZIONE. (C.F. 80001510298)	Liquidazione	Liquidazione	In corso	Presso altri enti	9,50%
A.T.T.I.V.A. S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	Liquidazione	Liquidazione	In corso		

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Il Revisore unico ha verificato che nel corso del 2025 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

La presente sezione è compilata in considerazione della popolazione inferiore a 5.000 abitanti e alla compilazione da parte dell'Ente della Situazione patrimoniale semplificata.

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha affidato a società esterna l'attività di aggiornamento degli inventari al 31 dicembre 2024.

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI V/LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	6.368.006,48	6.266.535,12	101.471,36
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.726.444,12	1.118.783,67	607.660,45
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	8.094.450,60	7.385.318,79	709.131,81
A) PATRIMONIO NETTO	3.741.096,52	3.525.109,89	215.986,63
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	66.192,83	53.432,83	12.760,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.200,00	0,00	3.200,00
D) DEBITI	1.153.910,95	1.214.880,16	-60.969,21
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	3.130.050,30	2.591.895,91	538.154,39
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	8.094.450,60	7.385.318,79	709.131,81
TOTALE CONTI D'ORDINE	597.533,27	86.204,29	511.328,98

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	859.670,02
Fondo svalutazione crediti	+	243.098,54
Saldo Credito IVA al 31/12	-	-
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	-
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	151.130,61
Altri crediti non correlati a residui	-	-
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	7.500,00
RESIDUI ATTIVI	=	969.137,95

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	1.530.910,95
Debiti da finanziamento	-	387.928,23
Saldo IVA (se a debito)	-	-
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	-
Residui titolo V anticipazioni	+	-
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	-
altri residui non connessi a debiti	+	-
RESIDUI PASSIVI	=	765.982,72

* al netto dei debiti di finanziamento

8. PNRR E PNC

Il Revisore unico ha verificato che la contabilità al 31.12.2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

Il Revisore unico ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste (tenendo altresì conto della revisione attuata con il fondo pluriennale).

Il Revisore unico ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

Di seguito si riporta la situazione contabile per ogni singolo CUP:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuaz.
UTILIZZO CONTRIBUTO PNRR M1C1 - 1.4.4 MITD - ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE CUP H71F22001750006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura	24/03/2024	14.000,00	14.000,00	4.880,00	concluso
UTILIZZO CONTRIBUTO PNRR M1C1 - 1.4.1 MITD ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI CUP H71F22003070006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura	24/05/2024	79.922,00	48.678,00	31.244,00	concluso
UTILIZZO CONTRIBUTO PNRR M1C1 INV. 1.4.3. ADOZIONE APP IO CUP H71F22001770006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura	01/02/2024	7.533,00	7.533,00	6.557,50	concluso
UTILIZZO CONTRIBUTO PNRR M1C1 - 1.2. MITD - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI CUP H71C22000980006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura	16/09/2024	47.427,00	47.427,00	40.922,00	concluso

UTILIZZO CONTRIBUTO PNRR M1C1 - 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - COMUNI OTTOBRE 2022 CUP H51F22009000006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura	13/02/2024	10.172,00	10.172,00	10.171,14	concluso
UTILIZZO CONTRIBUTO PNRR M1C1 - 1.4.3 PAGOPA COMUNI - SETTEMBRE 2022 CUP H71F23004470006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura	08/01/2024	12.140,00	12.140,00	6.197,60	concluso
PNRR M1C1 - 1.4.3 MITD - PAGO PA COMUNI CUP H71F24000020006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura		13.354,00	13.354,00	6.100,00	concluso
PNRR M1C1 - 1.4.5 MITD - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI CUP	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura	20/12/2024	23.147,00	23.147,00	14.518,00	concluso
Estensione dell'ANPR CUP: H51F240000540006	Interventi da attivare	1	1	Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura	scadenza 10/11/2025 - prorogato al 31/12/2025	3.928,40			affidamento
UTILIZZO CONTRIBUTO PNRR ANNCSU	Interventi da attivare	1	1	Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura	in attesa decreto affidamento	4.326,40			

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Revisore unico prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da:

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- il conto economico (allegato alla relazione),
- lo stato patrimoniale (allegato alla relazione).

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del

rendiconto dell'esercizio finanziario 2025 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

* * *

Mestrino (PD) 7 aprile 2026

Revisore unico

